

Saldi Milano, tra cali di vendite ed eco-befane

Data: 1 giugno 2012 | Autore: Rosy Merola



MILANO, 06 GENNAIO 2012- Nemmeno i saldi riescono a fare miracoli quest'anno. Infatti, secondo le prime stime di Federmodaitaliamilano, le vendite nella prima giornata di saldi sarebbero in calo del 3% rispetto all'anno scorso. In giro si vedono tante persone, la gran parte delle quali, si è limita a guardare alle vetrine, nonostante gli inviti accattivanti degli sconti fino al 70 per cento. [MORE]

Secondo Renato Borghi, presidente di Federmodaitaliamilano e vicepresidente di Confcommercio, "Il calo può essere interpretato non troppo negativamente se si considera che lo scorso anno l'avvio è stato in un giorno festivo. Ma un primo bilancio concreto lo si potrà solo all'inizio della prossima settimana. Bene sono andate le griffe e i migliori risultati di afflusso si sono avuti nelle arterie commerciali centrali".

Ad incidere negativamente su queste prime ore di saldi, oltre la crisi, anche il fatto che ancora la città di Milano è semivuota per effetto delle vacanze natalizie. Tutto questo, ha indotto buona parte degli esercenti a declinare l'invito di Palazzo Marino di tenere oggi e domenica le saracinesce dei negozi ininterrottamente dalle 7 alle 22.

In particolare, secondo un'indagine condotta da Federmodaitaliamilano tra i propri associati: il 70 per cento ha detto no all'ipotesi di vendite in nottata, dopo l'orario di chiusura. Invece il 90 per cento dei commercianti ha dichiarato che lavorerà domenica, con gli orari normali, giornata facoltativa di apertura.

Inoltre, a "rovinare la festa alle signore impellicciate e ai venditori di pellicce e pellami nel quadrilatero dello shopping", un blitz animalista in via Montenapoleone, ad opera di alune befane dell'associazione "Gaia animali & ambiente onlus", che hanno distribuito carbone nelle pelliccerie e alle signore impellicciate e caramelle a chi, invece, non indossava capi in pelle.

Tuttavia, se in città si registrano poche code, diversamente accade negli outlet fuori mano. Ad esempio a Serravalle, le presenze sono aumentate del 13 per cento.

(Fonti: La repubblica, Corriere della sera, Fotogramma: multimedia.quotidiano.net)

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/saldi-milano-tra-cali-di-vendite-e-befane-animaliste/22954>